



Poggibonsi torna la capitale del Festival pedagogico Lef: omaggio a Dante Alighieri

L'assessore Salvadori:
«Riflettere su cosa abbiamo imparato dalla pandemia»

Dopo la pausa del 2020, causa pandemia, torna a Poggibonsi, dal 4 al 27 novembre, la quinta edizione del Festival pedagogico Lef. Tra gli ospiti, oltre ad artisti come la Compagnia Frosini/Timpano e la talentuosa e pluripremiata Anais Drago, esperti di fama nazionale come **Marco Rossi Doria**, Stefania Andreoli e Anna Oliverio Ferraris. «Un'edizione è dedicata al sogno e a immaginare un orizzonte che guardi oltre la pandemia – dice Susanna Salvadori **(foto)**, assessore alle Politiche Educative di Poggibonsi -. Nell'anno delle celebrazioni per i 700 anni dalla

morte di Dante abbiamo scelto un hashtag, #arivederlestelle, forse non troppo originale, ma che dà l'idea dell'obiettivo: riflettere su cosa abbiamo imparato dalla pandemia».

Il Festival è realizzato da Fondazione Elsa Culture Comuni e Comune con il contributo di Crédit Agricole Italia e il sostegno di Sezione Soci Coop Poggibonsi. Coinvolte anche le associazioni: Timbre, Music Pool/Jazz Cocktail, La Scintilla, i cui spettacoli delle storiche rassegne come Teatro a Merenda, Sipario Aperto e Jazz Cocktail si vanno a intersecare con il programma di Lef, e Associazione Mixed Media, Ass. Pratika. Collaborano al festival anche Scuola Pubblica di Musica, Extempora, TvedoTv, Valdelsasette, Com-

prensivo 1 e Comprensivo 2 e Roncalli. Primo appuntamento proprio con il teatro giovedì 4 novembre, alle 21.30 al Politeama, con «Disprezzo della donna- il futurismo della specie», di e con Elvira Frosini e Daniele Timpano. Dopo l'evento, «La parità di genere: dal futurismo al futuro, ciò che non vogliamo», dialogano sullo spettacolo Luca Losi, Susanna Salvadori e Daniele Timpano. Sabato 6 novembre, alle 16.30, sempre al Politeama, Timbre/ Teatro a Merenda- rassegna di teatro per bambini e famiglie- presenta Izumi Fujiwara in «Picasso, ritratti!».



Peso:23%